

# Un festival che parla di Europa con le parole del Sommo Poeta

Dal 14 al 17 settembre torna Dante 2021+1 con incontri, spettacoli e concerti

Tra gli ospiti Carlo Ossola, Paolo Gentiloni, Alberto Manguel, Patrizia Zappa Mulas, Virginio Gazzolo

**Un'edizione** che guarda al passato pensando al futuro, all'Europa, alla pace. Nell'anno che segue le celebrazioni dantesche del settimo centenario, torna ricco di appuntamenti, spunti di riflessione e suggestioni il festival dedicato al Poeta. Dante 2021+1, questo il giocoso titolo della manifestazione che si terrà nel cuore della zona dantesca, nei Chiostrini francescani, dal 14 al 17 settembre. Carlo Ossola, Marcello Ciccuto, Nicoletta Maraschio, Alberto Manguel, Paolo Gentiloni, Antonio Patuelli, Agnese Pini, Giorgio Inglese, Gian Luigi Beccaria, Carlo Galli, Roberto Rea, Irene Grandi, Patrizia Zappa Mulas, Nicola Smerilli, Virginio Gazzolo, Francesco Dillon, Isabella Fabbri, Vittorio Pettinato, Vincenzo De Angelis sono tra gli ospiti dell'undicesima edizione di un appuntamento ormai consolidato, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca.

**Il debutto**, il 14 settembre alle 17 nei Chiostrini Francescani, è affidato ai saluti di Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, a Nicoletta Maraschio, presidente onorario dell'Accademia della Crusca e a Domenico De Martino direttore della manifestazione. Seguirà l'incontro con Alberto Manguel, uno dei 'lettori ad alta voce' di Borges e già Direttore della Biblioteca nazionale argentina, e Carlo Ossola, guida del Comitato nazionale per le celebrazioni del VII centenario. Alle 21 Vittorio Pettinato metterà il proprio talento comico al servizio di un Dantemporaneo, appuntamento in collaborazione con l'Associazione musicale Angelo Mariani di Ravenna. Tra gli appuntamenti più attesi c'è quello del 16 settembre, nel quale Paolo Gentiloni, commissario europeo per l'Economia dialogherà con Antonio Patuelli, presidente della

## LA SEDE

**Ancora una volta saranno Gli Antichi Chiostrini francescani nel cuore della Zona del silenzio**



Domenico De Martino, direttore del festival, Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa e il sindaco Michele de Pascale. In alto Antonio Patuelli presidente della Cassa di Ravenna S.p.A. e dell'Abi

Cassa di Ravenna S.p.A. e dell'Associazione Bancaria Italiana, nel solco delle conversazioni - con il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, con Antonio Tajani all'epoca presidente del Parlamento Europeo e l'allora Ministro degli Affari Esteri Enzo Moavero Milanesi - che hanno caratterizzato le ultime edizioni del festival. Coordina Agnese Pini, direttrice di QN, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno. Alla presentazione del programma, ieri, è in-

tervenuto anche Antonio Patuelli. «È un calendario intenso dal punto di vista culturale - ha sottolineato - perché ciò che si ricorda di Dante a oltre sette secoli dalla morte è uno stimolo culturale per ragionare sul presente, sul futuro con la consapevolezza del passato». Ha ricordato le conseguenze della pandemia, gli effetti «etici prima ancora che economici e sociali della guerra nell'est europeo», e la possibilità, attraverso le citazioni dantesche, di affrontare radi-

## L'opera

### Paladino presenta il portale per la 'chiesa di Dante'

L'artista sarà a Ravenna nella basilica di S. Francesco la sera del 16 settembre per parlare del progetto

**La Basilica** di San Francesco, altro luogo fondamentale della Ravenna dantesca denso di memorie, il 16 settembre alle 21 ospiterà un artista che non ha mai avuto timore di confrontarsi con il passato e assorbito fra le proprie fonti: Mimmo Paladino. Con la regia visiva di Cesare Accetta e il violoncello di Francesco Dillon, l'artista presenterà il progetto che ha realizzato per il nuovo portale della 'chiesa di Dante' che ne accolse i funerali

nel 1321. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio e a Confindustria Romagna, l'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia riceverà in dono queste mirabili e immaginifiche porte con pannelli di terracotta modellata - con un'intenzione insieme materica e poetica - con argille toscane e faentine, innesti di mosaico e di bronzo.

**La struttura** portante sarà in acciaio con finiture in bronzo, mentre la produzione delle parti decorative avverrà nelle fornaci faentine di Ceramica Gatti 1928 di Davide Servadei. «Un lavoro splendido - ha assicurato il presidente della Fondazione Cassa, Ernesto Giuseppe Alfieri - a

## I PREMI

### A Irene Grandi e Giorgio Inglese

**Tornano** anche quest'anno i premi Parole e musica e Dante Ravenna. L'appuntamento è il 17 settembre alle 21 nei Chiostrini francescani. Il primo sarà consegnato, con l'introduzione di Gian Luigi Beccaria (Lincci, Crusca), alla cantante fiorentina Irene Grandi; mentre il secondo sarà presentato da Marcello Ciccuto, presidente della Società Dantesca Italiana,



e dal filosofo della politica Carlo Galli a Giorgio Inglese, cui si deve la nuova Edizione Nazionale della Commedia a cura della SDI.



ci e prospettive dell'Italia europea. Ed è quello che accadrà nell'incontro con Gentiloni, «un interlocutore istituzionale, un commissario di grande peso perché all'economia». Il confronto, ha concluso Patuelli, ispirato dal verso del Purgatorio 'per tutta Europa', avverrà «secondo un ragionare qualificato, costruttivo, al di fuori delle mode e delle volgarità che non ci appartengono. Al di fuori di qualsiasi riferimento di natura elettorale perché le questioni dell'economia e dell'Europa tutta sono trascendenti rispetto alle polemiche di breve momento dalle quali noi siamo ben lontani».

**Alla presentazione** di ieri sono intervenuti anche il sindaco, Michele de Pascale, che ha ricordato come Dante 2021 abbia avuto il merito di lanciare per primo, undici anni fa, il tema delle celebrazioni per il settimo centenario, Giuseppe Ernesto Alfieri, presidente della Fondazione e il direttore della manifestazione, Domenico De Martino. Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

**Annamaria Corrado**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'artista napoletano Mimmo Paladino ha un legame forte con Ravenna, suo è il cavallo davanti al Mar

partire dal modellino. L'artista verrà a Ravenna per spiegare il suo progetto, il suo lavoro nato per San Francesco, in una serata allietata anche da un intervento musicale». La presentazione del festival dedicato a Dante è stato anche occasione, per Alfieri, per assicurare che la manifestazione proseguirà.

«**Forse** cambierà nome - ha concluso - e già ci stiamo ragionando, ma rimarrà un appuntamento del settembre dantesco ravennate». Quest'anno, dopo un 2021 dedicato, seppure tra tante difficoltà, alle celebrazioni del settimo centenario, il festival ha deciso giocosamente di intitolarsi 'Dante 2021 + 1'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA